

A Varese sfilano i “campionissimi” alla corte di Alfredo Ambrosetti

Pubblicato: Sabato 23 Ottobre 2021



Uno degli **oggetti simbolo delle straordinarie Olimpiadi** dell’Italia a Tokyo, da oggi è custodito da una delle personalità più significative di Varese, **Alfredo Ambrosetti**. Il 90enne imprenditore ha ricevuto quest’oggi **dalle mani di Filippo Tortu il testimone** utilizzato dalla **staffetta 4×100 azzurra nella finale d’oro** dei Giochi giapponesi: uno dei momenti più significativi dell’evento che lo stesso Ambrosetti, insieme alla moglie Lella, ha organizzato alle Ville Ponti.

Per il quarto anno consecutivo, la famiglia Ambrosetti ha voluto **celebrare i “Campionissimi”**, personaggi che hanno fatto la storia dello sport italiano e internazionale **ieri, oggi e probabilmente anche domani** perché tra i protagonisti ci sono atleti tutt’ora in piena attività che promettono scintille anche negli anni a venire.

Come **Tortu stesso**, sprinter amatissimo da Ambrosetti che ha sempre creduto in lui e lo aveva invitato anche negli anni scorsi. O come i nostri medagliati varesini, **Federica Cesarini e Nicolò Martinenghi**, la prima accompagnata dal compagno di nazionale Pietro Willy Ruta, il secondo sul palco con i fenomeni paralimpici della PolHa, Simone Barlaam e Federico Morlacchi.



Ambrosetti, Raga e le rispettive mogli

Ma è **difficile riassumere in poche righe l'incredibile numero di fenomeni** dello sport presenti alle Ville Ponti. Un concentrato di medaglie olimpiche e mondiali di tutti i tempi e di ogni disciplina, come si nota citando in ordine sparso Sara **Simeoni**, Gelindo **Bordin** e Beppe **Bergomi**, Manuela **Di Centa** e Livio **Berruti**, Caterina **Banti** e Antonio **Rossi**.

E ancora il consueto **omaggio al basket** con Luis **Scola** e con la **Grande Ignis** per la quale è arrivato **nientemeno che Manuel Raga**, il messicano volante; la dedica alle famiglie dei **grandi ciclisti** italiani (Vittorio Adorni in carne e ossa, gli eredi di Guerra, Girardengo, Binda, Coppi e altri ancora) e la presenza di **paralimpici** (anche Martina Caironi) e di atleti "special olympics", carissimi a Lella Ambrosetti.

Accanto agli sportivi, la sala si è **riempita di numerose personalità di ogni campo**: dalla politica all'economia, dalla società civile al giornalismo per una giornata di altissimo profilo. A fare gli onori di casa **Fabio Lunghi**, presidente della Camera di Commercio (che gestisce il centro delle Ville Ponti), a sottolineare il legame stretto tra territorio e sport. La **meravigliosa voce della cantante Noa**, accompagnata dalla chitarra di Gil Dor, ha fatto il resto accompagnando gli invitati in un viaggio tra grandi imprese e ricordi emozionanti.

di d. f.